

2 MARZO 2004

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Sent: Tuesday, March 02, 2004 11:18 AM

Ciao. Quando si parla di camper drizzo subito le orecchie e quando alla parola camper si aggiunge la parola pagare le mie orecchie si fanno più sensibili e suscettibili di irritazione. Negli ultimi due anni ne ho viste di tutti i colori per quanto riguarda la sosta camper e temo di essere solo all'inizio di questo poco entusiasmante teatrino. Per i motivi pratici mi sposto principalmente in Toscana e per lo più nei fine settimana. Quindi la realtà è che secondo me si sta diffondendo l'abitudine, a torto o a ragione che il camperista se vuole sostare deve pagare. Il problema è cosa ti danno per quanto paghi. Faccio un egoistico elenco di cui ho bisogno quando sosto:

indispensabili

1 - poco rumore nei dintorni

2 - uno spazio di 3,50 X 7,50 metri opzionali

3 - attacco per prelievo dell'acqua

4 - pozzetto di scarico autopulente

(egoisticamente considero queste cose opzionali, perchè nel rimessaggio dove tengo il camper ho la possibilità di rifornirmi di acqua, e di scaricare nel pozzetto), però per gli equipaggi in transito, questi servizi divetano essenziali.

Concludendo, trovo giusto che per quanto chiedo non debba pagar più di 5 (cinque euro) al giorno (considerando il giorno di 24 ore). Quindi troverei opportuno propagandare, promuovere, convenzionare ecc. ecc. tutti quegli operatori che forniscono quanto sopra indicato al prezzo di 5 euro.

Forse sto chiedendo l'impossibile perchè sempre facendo riferimento alla Toscana già tutti ti chiedono di più e non sempre danno servizi all'altezza, per esempio anno scorso a Baratti mi è stato chiesto (ed ho pagato 8 euro per 24 ore per le custodi del parcheggio alle 17:30-18:00 del pomeriggio non c'erano più (poverette dalle 8:30 di mattina sotto quel sole lo posso anche capire). E' anche vero che a quel momento il piazzale era polverosissimo, perchè dall'anno precedente si era provveduto ad alzare la tariffa, ma nessuno si è degnato di stendere un camion di ghiaia per rendere più vivibile l'area di sosta. ATTENZIONE queste informazioni si riferiscono a giugno-luglio dell'anno scorso, quindi considerale solo a livello di esempio, e non spunto per eventuale polemica.

Particolare attenzione va rivolta al titolo con cui vengono chiesti i soldi: se io pago per sostare credo che il gestore dell'area di sosta come minimo debba rispondere dell'integrità del mezzo?!!!!!!

e come si mette con quell'area (parcheggi in Liguria dove ti chiedono di infilare i soldi nelle macchinette ed apporre il bigliettino sul cruscotto????!!!!!!) e come si mette con quell'area (parcheggi in Liguria dove ti chiedono di infilare i soldi nelle macchinette ed apporre il bigliettino sul cruscotto????!!!!!!)

Se torno e trovo un'ammaccatura sul mezzo (come mi è successo anni fa' a Marina di Grosseto) chi paga???????

Cerco di tirare delle conclusioni.

L'ARGOMENTO, non è da trascurare, nè tantomeno da eludere, perchè come esci col camper, soprattutto nel periodo giugno-settembre il problema si pone, PROPORREI di stabilire un criterio di qualificazione delle aree di sosta e quindi promuovere solo quelle che rispondono a determinati compromessi fra prezzo e prestazioni.

La posizione che esprimete è condivisibilissima in linea di principio, però mi sembra "troppo estranea" alla realtà in cui ci muoviamo. Spero che finisca di nevicare e che si possa tornare a muoversi liberamente. D'ora in poi ad ogni sortita ti farò un breve resoconto di come mi sono trovato per sostare, così avrai una campionatura di quello che succede in zona. GRAZIE DI TUTTO, a presto.

Andrea F.

2 MARZO 2004 - CONTINUA

To: info@coordinamentocamperisti.it
Sono assolutamente d'accordo ! Vi invito a proseguire su questa linea di chiarezza. Saluti.

Fausto M.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Sono completamente in sintonia con la vostra richiesta di chiarimenti prima di "sponsorizzare" le aree di sosta, parcheggi, campeggi, etc...

Paola P.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Perfettamente d'accordo, i gestori di campeggi ci vedono come dei limoni da spremere ed è quindi giusto che chiariscano i punti che gli vengono sottoposti onde evitare malintesi o peggio tranelli. Io voglio pagare quello che è giusto, e voglio decidere una volta che le proposte sono chiare, ciò che intendo accettare senza sorprese. Buon lavoro e grazie per il vostro impegno.

Alessio S.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Certamente non sarebbe sbagliato avere servizi allo stesso costo per tutta la stagione, ma oltre essere in troppi per il poco spazio a noi dedicato, il cortello dalla parte del manico non l'abbiamo noi, ma i gestori di tutti i campeggi e le aree di sosta "Sconto e", sono in prima fila per gli italiani pertanto non credo sia per adesso rinunciare a tali richieste da parte di tutti, convenzioni e promozioni sono il sale per molti. Proseguite pure questa linea e ti auguro di avere successo.

Pietro B.

2 MARZO 2004 - CONTINUA

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
E' auspicabile una raccolta di informazioni per redigere un nostro archivio di aree di sosta o "presunte tali". E' ovvio che le informazioni che verranno fornite dovranno essere inserite in una banca dati fruibile da ogni socio. Sarebbe opportuno predisporre all'uopo scheda di valutazione da inviare per e-mail a tutti i soci per usufruire della buona volontà di ogni singolo equipaggio. Se ben pubblicizzata probabilmente si potrebbero ottenere buoni risultati sfruttabili già con i prossimi fine settimana e ferie estive. Cordiali saluti.

Marco T.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
In merito alle convenzioni posso anche essere d'accordo. Capisco anche l'alta stagione è la legge di mercato, aumenta la domanda aumentano i prezzi. Però io sto aspettando la pubblicazione delle altre associazioni (in particolare di una) perchè voglio controllare che sia applicato l'art. 378 del regolamento del CDS ed i campeggi convenzionati facciano e pubblichino come previsto tariffe adeguate per il camper service agli equipaggi di passaggio (e che soprattutto non lo rifiutino). Inoltre verificherò che sia praticato il Camper Stop. Essere sicuri che i campeggi praticino queste condizioni sarebbe già un buon passo. Poi in Italia ci sono una miriade di agriturismo che potrebbero essere convenzionati e che potrebbero fare aree con poca spesa, in Francia c'è la possibilità di fare una tessera annuale. In Italia sta provvedendo qualcuno?

Antonio Crescenzo M.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Purtroppo, muovendomi prevalentemente nel periodo di alta stagione, sono costretto a subire/pagare tariffe decisamente alte. Pertanto mi trovate perfettamente in sintonia con la vs. politica. Distinti saluti.

Marino P.

Per aggiornarsi e/o approfondire vari temi visitare:
<http://www.coordinamentocamperisti.it>
<http://www.viverelacitta.it>